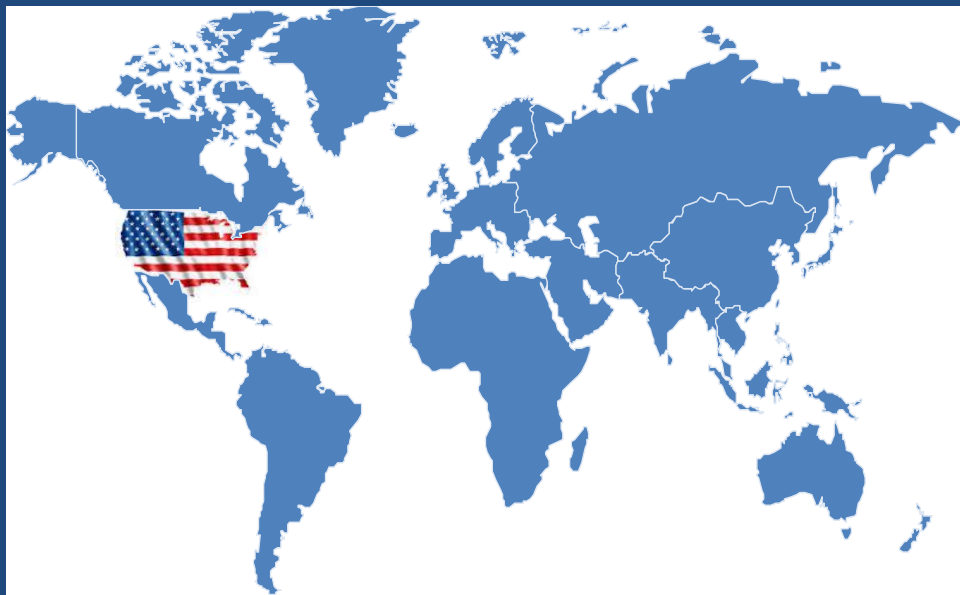


Il Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)

Cosa cambia dal 1 luglio 2014?



Indice

- *Cos'è FATCA?*
- *Quando entrerà in vigore?*
- *Quali tipologie di rapporti sono in perimetro FATCA?*
- *Cosa richiederà la banca ai propri clienti?*
- *Cosa potrebbe accadere se un cliente non fornisce le informazioni/documenti richiesti ai fini FATCA dall'istituto?*
- *Quali conseguenze in presenza di rapporto cointestato con un cittadino USA?*

Cos'è FATCA?

Il Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA") è una normativa attraverso la quale gli Stati Uniti intendono reprimere l'evasione fiscale, fornendo al fisco statunitense ("Internal Revenue Service, IRS") nuovi strumenti amministrativi per individuare e scoraggiare gli abusi fiscali offshore.

L'obiettivo primario di FATCA è quello di individuare gli evasori fiscali U.S. che occultano attività ed investimenti finanziari in conti esteri, incoraggiando le istituzioni finanziarie straniere a conformarsi ad una serie di obblighi in materia di reporting, attraverso lo scambio automatico di determinate informazioni di natura finanziaria.

Il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla nuova normativa può determinare l'applicazione di sanzioni, sotto forma di ritenute nell'ordine del 30%, su determinati redditi di fonte US.

Quando entrerà in vigore?

Il 10 gennaio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo Intergovernativo tra Italia e Stati Uniti per l'implementazione della normativa FATCA, promuovendo lo scambio reciproco di informazioni finanziarie tra le Autorità fiscali dei due Paesi.

Dal 1° Luglio 2014 partirà il nuovo processo di gestione dell'apertura dei rapporti in conformità alla normativa FATCA, che interesserà sia i nuovi clienti, che l'apertura di nuovi rapporti "sensibili" da parte di clienti già esistenti.

La principale novità riguarderà l'acquisizione, da parte della Banca, di una serie di informazioni aggiuntive riguardanti il titolare del rapporto (ed eventuali cointestatari/soggetti delegati), finalizzate a verificare l'eventuale residenza fiscale statunitense.

Quali tipologie di rapporti sono in perimetro FATCA?

Ai fini FATCA rilevano soltanto alcune tipologie di rapporti attivi detenuti dal cliente, comunemente definiti “Financial Account”:

- **Conto di deposito**: conto commerciale, conto corrente, libretto di risparmio, conto a termine o conto di deposito a risparmio, ovvero un conto che è comprovato da un certificato di deposito, certificato di risparmio, certificato di investimento, certificato di debito;
- **Conto di custodia**: conto (diverso da un contratto di assicurazione o da un contratto di rendita) collegato ad un qualsiasi strumento finanziario o contratto detenuto a fini di investimento (es. azioni, titoli di una società di capitali, obbligazioni o altro titolo di credito, operazioni in valuta o su merci, credit default swap, swap basati su un indice non finanziario);
- **Gestioni Patrimoniali Individuali (GPM)**: vi rientrano i contratti di mandato alle gestioni patrimoniali individuali, in relazione ai quali la banca agisce come soggetto gestore;

Quali tipologie di rapporti sono in perimetro FATCA? (segue)

- **Quota nel capitale di rischio o di debito**: vi rientrano, ad esempio, le quote/azioni di OICR/SICAV (diverse da quelle regolarmente negoziate su di un mercato regolamentato), nonché le gestioni patrimoniali individuali (GPM) di fabbriche prodotte terze per le quali la banca agisce come soggetto collocatore;
- **Contratto di assicurazione e contratto di rendita**: qualsiasi contratto di assicurazione per il quale sia misurabile un valore maturato e qualsiasi contratto di rendita emesso da/intrattenuto presso un'istituzione finanziaria, diverso da una rendita vitalizia immediata non trasferibile e non correlata a investimenti, che è emessa nei confronti di una persona fisica e prevede la monetizzazione di una pensione o di una indennità di invalidità.

Cosa richiederà la banca ai propri clienti?

La banca verificherà, fra le informazioni abitualmente richieste in sede di apertura di un nuovo rapporto di tipo “Financial Account”, la presenza di c.d. indizi di americanità, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- cittadinanza o residenza statunitense;
- luogo di nascita negli Stati Uniti;
- indirizzo di residenza o indirizzo postale negli Stati Uniti;
- per le società, luogo di costituzione o organizzazione negli Stati Uniti, indirizzo U.S.;
- per determinate società, soggetto che esercita il controllo cittadino statunitense o residente negli Stati Uniti
- procura o potestà di firma conferita ad un soggetto con indirizzo statunitense;
- numero di telefono statunitense;
- ordini di bonifico permanente a favore di un altro conto mantenuto negli Stati Uniti.

Cosa richiederà la banca ai propri clienti? (segue)

Riscontrata la presenza di uno o più indizi, la Banca potrà richiedere l'acquisizione, da parte del titolare del conto, di apposita e specifica documentazione integrativa, anche sotto forma di autocertificazione allegata alla modulistica di apertura rapporto.

Cosa potrebbe accadere se un cliente non fornisse le informazioni/documenti richiesti ai fini FATCA dall'istituto?

Qualora un cliente, su cui venga riscontrata la presenza di uno o più indizi di americanità, si rifiuti di presentare la documentazione integrativa richiesta a supporto entro il termine previsto dalla normativa, la Banca potrà considerare il cliente e i relativi rapporti rilevanti come oggetto di comunicazione all'autorità fiscale statunitense, segnalando con periodicità annuale all'Agenzia delle Entrate i dati anagrafici del cliente e i saldi aggregati dei rapporti sottostanti.

Quali conseguenze in presenza di rapporto cointestato con un cittadino USA?

La circostanza che un cliente detenga un rapporto in co-intestazione con un soggetto cittadino USA non costituisce di per sé un elemento scatenante la richiesta di informazioni/documenti integrativi.

Il processo di adeguata verifica sarà applicato con riferimento al singolo cointestatario e, qualora uno di questi venga classificato come soggetto rilevante ai fini FATCA (*U.S. Person*), il rapporto in co-intestazione dovrà essere considerato come conto oggetto di comunicazione (*U.S. Reportable Account*) all'Agenzia delle Entrate.

In tal caso, tuttavia, la Banca sarà tenuta a comunicare il totale del saldo aggregato del conto cointestato, unitamente ai dati anagrafici rilevanti del solo titolare cittadino statunitense.